

Fabriano 07/07/2011

Al Sindaco
All' Assessore alla Pubblica Istruzione
Al Dirigente dei Servizi Educativi / Pubblica Istruzione
Comune di Fabriano
Ente Responsabile e Gestore della Ristorazione Scolastica

Ai Dirigenti Scolastici
Istituti Comprensivi
Fabriano Est, Centro, Ovest

LORO SEDI

Prot. 14685 / 368 SIAN

Oggetto: Ristorazione Scolastica - diete speciali

In relazione alla necessità di dover sostituire il normale menù giornaliero con *diete speciali* per motivi di salute, nonché escludere alcuni alimenti per principi religiosi e/o ideologici, si è deciso di rimodulare la precedente informativa del 01/11/2009 prot. 22636 - 341 SIAN, attraverso la predisposizione dell'allegato Protocollo Operativo "Diete Speciali".

Tale protocollo prevede che i genitori dell'alunno/a inoltrino all' Amministrazione Comunale, Ente Responsabile e diretto Gestore del servizio di ristorazione scolastica, richiesta di variazione rispetto al menù erogato, approvato dalla ASUR SIAN, nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti dal protocollo stesso.

In particolare sono state modificate le modalità di richiesta, avendo considerato più opportuno prevedere una apposita modulistica per le diete speciali necessarie nei casi di patologie particolari, cui dovrà essere allegata la certificazione medica attestante la diagnosi (*modulo A*), mentre per le richieste personali supportate da motivazioni etico-religiose, pertanto non di carattere sanitario, è richiesta una semplice autocertificazione da parte della famiglia (*modulo B*).

Nei casi di necessità di dieta in bianco per un periodo transitorio di massimo tre giorni la richiesta può essere effettuata dal genitore il mattino presso il plesso scolastico di appartenenza senza obbligo di certificazione medica (*modulo C*), mentre per problematiche simili che potrebbero protrarsi per più di tre giorni è necessario corredare la richiesta (*modulo A*) di certificazione medica.

L'erogazione di diete speciali è assicurata secondo le stesse modalità anche a docenti e soggetti adulti che consumano il pasto a scuola.

Questo servizio ha provveduto a predisporre preventivamente, per le due edizioni del menù autunno inverno e primavera estate, in relazione alle più frequenti necessità tabelle dietetiche differenziate con sostituzione di alimenti:

- *dieta priva di glutine* indicata per la malattia celiaca
- *dieta senza latte* indicata per allergie e intolleranza al latte e prodotti derivati, incluso il lattosio
- *dieta senza uova* indicata per le allergie all'uovo e prodotti derivati
- *dieta senza latte e senza uovo* indicata per allergie e intolleranza al latte all'uovo
- *dieta in bianco* indicata nella rialimentazione dopo gastroenterite, malesseri transitori, stati di convalescenza.

La erogazione delle diete speciali ai soggetti richiedenti sarà comunque subordinata alla valutazione da parte del Servizio scrivente. Per problematiche sanitarie particolari, di volta in volta, sarà elaborato un piano dietetico personalizzato condiviso con la famiglia.

Allo scopo di realizzare la migliore integrazione possibile dei soggetti nella fruizione della mensa scolastica sarà contestualmente inviata una specifica informativa ai pediatri di libera scelta e medici di base.

Si invitano le SS.LL. a prendere visione del presente protocollo procedurale ed a sostituire il precedente modello con l'attuale.

Rimanendo a disposizione per ogni necessario chiarimento si inviano distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
dr.ssa Maria Gabriella Colao



ALLEGATI

- 1. modulo A richiesta dieta speciale per patologia**
- 2. modulo B richiesta dieta speciale per motivazioni etico-religiose**
- 3. modulo C richiesta dieta in bianco**

Protocollo operativo diete speciali

Premessa

Il presente protocollo è stato redatto sulla base delle Linee di Indirizzo Nazionale per la Ristorazione Scolastica del 29/04/2010 , recepite dalla Regione Marche con DGR n. 1762 del 06/12/2010.

In presenza di necessità di dieta speciale, al fine della fruibilità del servizio mensa, l'accoglimento del soggetto va effettuato congiuntamente da scuola e servizio di ristorazione scolastica con adattamento della tabella dietetica di base adottata.

Questa finalità può essere perseguita solo attraverso un rapporto di stretta collaborazione tra Comune - Ente Responsabile e Gestore del servizio - e Plesso Scolastico - luogo di consumo del pasto.

La dieta speciale essendo parte integrante della terapia nei casi di patologia o del rispetto verso una specifica scelta familiare o personale , è da attuarsi , oltre che a casa , anche a scuola.

Questo comporta una particolare attenzione in ogni fase del servizio di ristorazione scolastica :

- acquisizione delle richieste e relativa verifica di appropriatezza,
- valutazione/stesura del menù personalizzato ad opera di personale competente,
- inserimento nel capitolato della tipologia delle diete speciali da erogare,
- acquisto di particolari alimenti,
- organizzazione all'interno del centro cottura al fine della preparazione sicura dei pasti,
- distribuzione del pasto,
- assistenza al pasto.

Poiché i soggetti coinvolti sono diversi , per assicurare il buon funzionamento del servizio di erogazione delle diete speciali , sono necessarie la definizione dei ruoli e delle relative responsabilità , la corretta informazione e la cooperazione all'interno del sistema che dovrà curare tutti gli aspetti organizzativi , gestionali , di tutela igienico – nutrizionale, che vi ricadono.

Obiettivi

1. Fornire chiare indicazioni operative per la gestione dei casi che necessitano di menù personalizzato , che siano un riferimento per l'amministrazione comunale , gli istituti comprensivi ed i relativi plessi scolastici, le famiglie, gli addetti alla preparazione e distribuzione dei pasti, l'ASUR.
2. Garantire che le preparazioni sostitutive previste nelle diete speciali, pur discostandosi dal piano dietetico base, siano il più possibile sovrapponibili al menù giornaliero per evitare riflessi psicologici negativi nei riguardi del soggetto che necessita di dieta speciale e riflessi educativi sfavorevoli per l'intero contesto degli utenti.
3. Assicurare che la dieta speciale garantisca al pari del menù base il livello di qualità igienica e nutrizionale, nonché la promozione della varietà e della alternanza delle scelte alimentari, il consumo di alimenti protettivi quali i prodotti ortofrutticoli , per quanto sostenibile nell'ambito di una dieta speciale.
4. Assicurare la formazione e la consapevolezza del personale addetto alla preparazione delle diete speciali.
5. Ricercare l'appropriatezza delle prescrizioni mediche per soggetti allergici o intolleranti , verso i quali vanno escluse le ricette che prevedono l'utilizzo dell'alimento o degli alimenti responsabili della problematica sanitaria o dei suoi derivati.

MODALITA' OPERATIVE

Ruolo del Comune

1. Comunica agli utenti le procedure di richiesta di variazione rispetto al menù base erogato alla collettività, precisando i casi in cui è possibile avvalersi di tale possibilità, le modalità di presentazione della richiesta, il luogo fisico ove reperire i moduli di richiesta (ufficio referente, indirizzo, recapito telefonico, orari di ricevimento, sito).
2. Nel rispetto della privacy controlla ed inoltra le istanze ricevute, se complete e conformi al presente protocollo, al Dipartimento di Prevenzione ASUR ZT6 – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione -, per la valutazione e l'adozione degli adempimenti di competenza.
3. Dà disposizione affinché venga attuato presso il relativo centro cottura il protocollo dietetico richiesto se ricadente nelle tabelle di sostituzione degli alimenti, in attesa della convalida definitiva da parte del SIAN che si intenderà accolta in regime di silenzio – assenso, trascorsi venti giorni dal ricevimento della richiesta.
4. Informa contestualmente il plesso scolastico in cui avviene il consumo del pasto da parte del minore richiedente la dieta speciale, affinché sia garantita la necessaria assistenza, regolamentata dai Dirigenti Scolastici, attraverso il coinvolgimento dei docenti che consumano il pasto a scuola.
5. Informa i genitori circa l'accettazione o meno della richiesta.
6. Provvede alla formazione / aggiornamento del personale addetto.
7. Sorveglia sull'andamento del sistema di erogazione delle diete speciali.

Ruolo del Plesso Scolastico

1. Collabora, attraverso il coinvolgimento dei docenti che assistono al pasto, alla tutela della salute degli utenti minori che necessitano di dieta personalizzata.
2. Esclusivamente nel caso di richiesta di dieta leggera temporanea fino a tre giorni, fa pervenire le richieste della famiglia presentate alla scuola al centro cottura pertinente.
3. Sostiene e collabora alle iniziative di educazione alimentare.

Ruolo del SIAN

1. Valuta le richieste di dieta speciale ricevute, riservandosi di richiedere eventuale ulteriore documentazione necessaria alla definizione dei casi.
2. Predispone le tabelle di sostituzione degli alimenti in relazione alle più frequenti necessità.
3. Approva le richieste per le quali sono compatibili le tabelle di sostituzione, in regime di silenzio assenso, decorsi venti giorni dal ricevimento.
4. Predispone o valuta ed approva, se redatta da personale competente, la dieta ad personam per particolari situazioni patologiche, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della richiesta.
5. Offre assistenza a famiglie e soggetti che necessitano di regimi dietetici personalizzati per casi particolari.
6. Svolge attività di controllo.
7. Propone e realizza attività di educazione alimentare.

Ruolo del Medico Curante/Pediatra

1. Partecipa alla realizzazione della migliore integrazione possibile dei soggetti nella fruizione della mensa scolastica.
2. Certifica le esigenze cliniche degli utenti che necessitano di un menù scolastico personalizzato ed adeguato alla patologia.
3. Evita la medicalizzazione di problematiche che esulano dalla sfera sanitaria, quali il giustificare il non gradimento di un alimento come allergia o intolleranza allo stesso, trovando una soluzione più propria attraverso interventi di tipo educativo.

Presentazione della richiesta di dieta speciale

La richiesta di dieta speciale può essere avanzata nei casi di :

1. **patologia che necessita di esclusione di particolari alimenti**
2. **diabete**
3. **allergia / intolleranza /e alimentari / celiachia**
4. **sovrappeso, obesità**
5. **magrezza con grave sottopeso**
6. **gastrite, gastroduodenite, chetosi con necessità di dieta leggera per un periodo superiore a tre giorni**
7. **motivazioni etico-religiose**

DIETA SPECIALE PER PATOLOGIA

Nei casi di cui ai n. 1-2-3-4-5 -6 il genitore o chi esercita la patria potestà o il soggetto adulto utente del servizio , per fruire della possibilità di una dieta personalizzata in risposta a particolari esigenze cliniche , presenta *annualmente* al Comune - Servizio Ristorazione Scolastica , **entro il 10 settembre** , la richiesta di dieta speciale redatta sul **Modulo A** allegato.

Alla richiesta va allegata la certificazione medica dettagliata rilasciata dal Pediatra di libera scelta , dal Medico di Medicina Generale o dallo Specialista per la patologia per la quale si richiede la dieta.

La certificazione deve attestare la diagnosi , la sintomatologia , gli accertamenti diagnostici, le esclusioni di alimenti o le scelte alimentari possibili e la eventuale durata del trattamento.

Per le problematiche previste al punto 2 - reazioni avverse agli alimenti - , considerate le molte incertezze nella diagnosi che spesso viene affidata a metodologie non idonee , occorre allegare certificato medico contemplante la sintomatologia, la diagnosi, gli accertamenti eseguiti, i test allergologici validati eseguiti , la esclusione di un alimento / più alimenti dalla dieta scolastica per la positività ai test .

Infine se sussistono **problemi di natura diversa (difficoltà di deglutizione, problemi ortodontici, disabilità)** che necessitano di una dieta particolare è necessario presentare il **Modulo A** corredato di certificato medico e prendere appuntamento con il personale sanitario della ZT6 .

Le diete speciali per patologia per le quali non sussistano modifiche potranno essere mantenute nel successivo anno scolastico , sempre previa presentazione al Comune di richiesta che attesti il persistere della patologia .

DIETA SPECIALE PER MOTIVAZIONI ETICO - RELIGIOSE

Nei casi che ricadono nel n. 7 in relazione alla esigenza di escludere alcuni alimenti da parte di coloro che seguono regimi dietetici particolari (es. musulmani, vegetariani, vegani ...) , deve essere prodotta e presentata , **entro il 10 settembre** , al Comune - Servizio Ristorazione Scolastica , una autocertificazione firmata dal genitore o da chi è responsabile del minore o dal soggetto - utente adulto - redatta sul **Modulo B**.

In tali casi non è necessario presentare alcun atto medico.

Anche la richiesta di dieta etico - religiosa va annualmente rinnovata.

In ambedue i casi il modulo di richiesta deve essere consegnato in busta chiusa presso il Comune - Ufficio Refezione Scolastica - in coincidenza dell'inizio dell' anno scolastico rispettando il termine del 10 settembre.

Nei casi insorti o diagnosticati nel corso dell'anno scolastico la procedura prevede le stesse modalità operative .

La richiesta deve essere realizzata in maniera conforme al presente protocollo ed essere completa di :

- nome, cognome del soggetto richiedente (genitore/ tutore/ utente del servizio refezione)
- denominazione Istituto Comprensivo - Plesso Scolastico, Classe e Sezione di appartenenza
- indirizzo , numero telefonico della famiglia per eventuali contatti
- liberatoria per l'utilizzo dei dati personali , connessi ai soli fini istituzionali , nell'assoluto rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/03).

Le richieste incomplete o difformi al presente protocollo non potranno essere evase.

Le eventuali variazioni o le richieste di sospensione rispetto alla dieta speciale devono essere inviate tempestivamente al Comune .

Nel caso in cui la dieta speciale prosegua per più di un anno scolastico si deve consegnare ogni anno, entro il 20 settembre , all'Ufficio Ristorazione scolastica il modulo di richiesta , altrimenti la dieta speciale sarà automaticamente annullata.

Per sospendere anticipatamente la dieta speciale bisogna avanzare comunicazione diretta all'Ufficio ristorazione scolastica.

DIETA LEGGERA

Per un periodo non superiore ai tre giorni, nei casi di malessere temporaneo o di remissione da stati temporanei di indisposizione, è possibile che i genitori richiedano direttamente al Plesso Scolastico di appartenenza il mattino entro le ore 8.30 , una dieta leggera o dieta in bianco attraverso il **Modulo C**, senza necessità di allegare prescrizione medica.

La segreteria del plesso scolastico provvede contestualmente a rivolgere la richiesta al personale referente del centro cottura che elaborerà il pasto sulla base della modulazione degli alimenti prevista nella tabella di sostituzione allegata.

DISGUSTI

I casi di rifiuti individuali nei confronti di un alimento o più raramente di più alimenti , per disgusti o non gradimenti intesi come atteggiamento di estrema repulsione che si manifesta al momento dell'assaggio possono essere talvolta legati a problematiche di competenza medica, ma molto spesso sono supportati da criteri educativi praticati nel contesto familiare.

Tali casi meritano di essere segnalati ma in ogni caso è necessario che siano affrontati coinvolgendo la famiglia , il medico curante, il SIAN , i docenti , con l'eventuale supporto di specialisti, senza ricorrere a certificazioni mediche incongrue e trovare una soluzione più propria attraverso interventi di tipo educativo e rafforzativo.

E' fondamentale infatti che la famiglia concordi con la funzione educativa e di promozione della salute connessa al sistema di ristorazione scolastica e sappia riconoscere nella scuola il contesto ideale per promuovere, proporre ed educare ad una alimentazione variata, all'approccio a gusti e sapori diversi, all'apprezzamento del pasto come memento di piacere, di socializzazione e di appagamento.

Il principio è pertanto quello di accettare la segnalazione della problematica da parte della famiglia, ma nello stesso tempo di proporre comunque al bambino, nel contesto educativo e relazionale diverso da quello familiare , l'alimento segnalato ed accompagnare i tentativi con interventi mirati degli educatori, ovviamente nel rispetto delle difficoltà del bambino e delle scelte familiari.

Al fallire di questi tentativi l'alimento potrà essere escluso dal menù per un certo periodo e sostituito con analogo alimento secondo la tabella delle sostituzioni predisposta dal SIAN.

Le famiglie possono usufruire presso il SIAN dello sportello di informazione nutrizionale

PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE DIETE SPECIALI DA PARTE DEL COMUNE ENTE RESPONSABILE E GESTORE DEL SERVIZIO

La preparazione deve essere affidata a personale addestrato utilizzando spazi ed attrezzature diversi dalla normale produzione.

Per la ottimizzazione del servizio occorre attenersi alle seguenti indicazioni :

- Definire, sulla base delle richieste accettate, in ogni cento cottura la tipologia delle diete speciali da erogare.
- Sottoporre a formazione il personale addetto alla preparazione e distribuzione sulle corrette modalità operative dei pasti personalizzati.
- Conservare separatamente gli alimenti destinati alle diete speciali.
- Preparare e confezionare ogni alimento costituente la dieta in area dedicata , anche solo temporaneamente.
- Porre il pasto in appositi contenitori da collocare su vassoio personalizzato recante il nome del bambino.
- Utilizzare utensili dedicati per la preparazione ed il confezionamento della dieta.
- Servire per primo il soggetto che fruisce della dieta speciale dopo averlo identificato di concerto con l'insegnante e proseguire successivamente con gli altri commensali.
- Controllare ,con l'assistenza dell'insegnante, la rispondenza tra il nome dell'utente ed il nominativo apposto sul vassoio personalizzato.

Il Nutrizionista del Servizio
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
dr. Luca Belli



Il Responsabile del Servizio
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
dr.ssa Maria Gabriella Colao

